

Lettera di una mamma e insegnante argentina

Mi chiamo *Ana Maria Demo*,

la mia professione é professoressa di scuola superiore.

Attualmente, sono docente di due corsi, mattutino e pomeridiano, del 1° anno di scuola media (qui in Argentina "EPB"), nonchè mamma di due ragazzi (Juan Pablo Eugenio di 24 anni é L. N. E. di 14 anni).

Come mamma, e lavorando come docente di bambini anche di 6 anni, voglio aggiungere alcune parole per sollecitare attenzione sulla necessità di aiutare l'infanzia. Non è necessaria la medicalizzazione con anfetamine e psicofarmaci. I bambini crescono con purezza, ma sono turbati dalle abitudini moderne e vertiginose con le quali conviviamo. Tutti siamo responsabili del futuro dei nostri bambini, in tutti il mondo.

Sarò sempre attenta, perchè è il mio compito, e con questa lettera voglio manifestare gradimento per l'informazione che mi perviene da Voi: congratulazioni per il Vostro portale web, è molto interessante, ed è importante sapere che moltissima gente sta affrontando con preoccupazione questo problema. In bocca al lupo per questo Vostro lavoro!

Un saluto cordiale,

Ana María Demo